



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 02/09/2004**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2004, n. 1093

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 6.2 azione C) - Bando "Iniziative a sostegno del sistema delle Autonomie Locali" - Approvazione convenzione.

L'Assessore alla Promozione attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia avv. Pietro Lospinuso sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Promozione ed Associazionismo, e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

"Con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 la Regione Puglia ha regolamentato le Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006 nel cui ambito, all'asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio", è prevista la Misura 6.2 "Società dell'Informazione".

In attuazione all'azione A) misura 6.2 è stato predisposto il "Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2075/2001 - successivamente modificato nel novembre 2002, dopo l'acquisizione delle osservazioni formulate dal Gruppo di lavoro costituito presso il DPS del Ministero dell'Economia e delle Finanze - sulla base del quale è stato predisposto il "Primo Programma di attuazione del Piano della S.I.", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 784 del 2 luglio 2002.

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel "Primo Programma di attuazione del Piano della S.V", con deliberazione di G.R. n. 1130/2002, sono stati approvati i bandi "Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali" e "Iniziative a sostegno delle Imprese e Professioni".

Infatti con determinazione rep. n. 209/2002 è stato pubblicato il bando "Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali" sul BURP n. 136/2002 - integrato all'art. 8 con determinazione rep. n. 237/2002, pubblicata sul BURP n. 148/2002 - e con determinazione n. 219/2002, è stato pubblicato il bando "Iniziative a sostegno delle Imprese e Professioni" sul BURP n. 142/2002.

I progetti presentati sono stati istruiti dall'Ufficio competente e valutati nel merito dagli esperti designati, su richiesta del Presidente della Regione, dalle Università di Bari, Foggia e Lecce e dal Politecnico di Bari e, sulla scorta delle risultanze sia dell'istruttoria che delle valutazioni tecnico scientifiche, il Settore ha approvato la graduatoria provvisoria con determinazione dirigenziale rep. n. 482 del 21 ottobre 2003. Ciò premesso, per l'avvio gestionale dei progetti, dopo valutazione degli esecutivi progettuali - in corso di svolgimento con l'assistenza tecnica del Centro Regionale di Competenza per parte Autonomie Locali e di Tecnopolis per parte Imprese e Professioni -, è necessario regolamentare i rapporti tra la Regione Puglia ed i singoli proponenti progettuali per il tramite di idonee convenzioni, come da schemi allegati.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di adottare gli schemi di convenzione, allegati alla presente per fame parte integrante, tra Regione Puglia e:

i Comuni referenti progettuali per il bando "Iniziative a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali" - Allegato n. 1;

i diversi proponenti progettuali referenti (Associazioni di Categoria in forma singola o aggregata con loro

Enti e/o strutture economiche, Consorzi con almeno 50 Imprese, Ordini e Collegi di singole Professioni e loro aggregazioni) per il bando "Iniziativa a sostegno delle Imprese e Professioni" - Allegato n. 2.

Per quanto attiene lo schema di convenzione relativo al bando "Iniziativa a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali" lo stesso sarà integrato, in fase di prima attuazione gestionale, da idonee Linee Guida operative e da idoneo Accordo di Partenariato.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01

Il presente atto non comporta adempimenti di natura contabile in quanto trattasi di mero atto di approvazione di convenzione di regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia ed i Comuni referenti progettuali Misura 6.2 azione C) - Bando "Iniziativa a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali"

Il presente atto ai sensi dell'art. 4 comma 4° lett. D/K - della L.R. n. 7/97, e di competenza della Giunta regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 2° e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare gli schemi di convenzione allegati alla presente, che fanno parte integrante del presente provvedimento, relativi alle modalità attuative connesse ai progetti presentati dal Sistema delle Autonomie Locali (allegato 1) e dal Sistema delle Imprese e Professioni (allegato 2), come in premessa specificati, a valere sulla misura 6.2 - azione C) - Por Puglia 2000/2006.

Di incaricare il Settore Artigianato e P.m.i. degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE ATTIVITÀ INDUSTRIALE - ARTIGIANATO -  
COMMERCIO - FIERE - MERCATI - INDUSTRIA ESTRATTIVA - ENERGIA  
Settore Artigianato - PMI

Repertorio \_\_\_\_\_

## CONVENZIONE

per il cofinanziamento del progetto denominato \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) approvato dalla Regione Puglia nell'ambito della Misura 6.2 "Società dell'Informazione", Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali.

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ presso la sede della Regione Puglia Assessorato alla Promozione attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia, situata in Bari al C.so Sonnino n. 177

## TRA

la Regione Puglia - Assessorato alla Promozione attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia, in persona del Dirigente del Settore Artigianato e P.M.I. Ing. Francesco SCIANNAMEO

## E

Il Comune di \_\_\_\_\_, Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ nella qualità di capofila dell'aggregazione di amministrazioni, di seguito denominato Affidatario, all'uopo rappresentato, come da atto allegato, dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

## PREMESSO CHE

? la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";

? con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006;

? nella citata deliberazione 1255/2000 all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" è prevista la Misura 6.2 "Società dell'Informazione";

? la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11/12/2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;

? la Giunta Regionale con deliberazione n. 51 del 10 febbraio 2004 ha approvato gli adattamenti del Complemento di programmazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26 settembre 2003;

? la Giunta Regionale con deliberazione n. 2075/2001 ha approvato il "Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia" successivamente modificato nel novembre 2002 dopo l'acquisizione delle osservazioni formulate dal Gruppo di lavoro costituito presso il DPS del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

? con deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 2 luglio 2002 è stato approvato il "Primo Programma di attuazione del Piano della SI";

? con deliberazione di G.R. n. 1130/2002, è stato approvato il bando "Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali";

- ? con determinazione n. 209/02 è stato pubblicato il citato bando;
- ? con determinazione n. 237/02 è stato integrato il citato bando;
- ? sul BURP n. 136 del 24/10/2002 è stato pubblicato il bando "Iniziativa a sostegno delle Autonomie Locali";
- ? sul BURP n. 148 del 21/11/2002 è stata pubblicata l'integrazione all'art. 8 del bando "Iniziativa a sostegno delle Autonomie Locali";
- ? i progetti sono stati istruiti dall'Ufficio competente e valutati nel merito dagli esperti designati, su richiesta del Presidente della Regione, dalle Università di Bari, Foggia e Lecce e dal Politecnico di Bari;
- ? con determinazione dirigenziale n. 482 del 21 ottobre 2003 è stata approvata la graduatoria provvisoria.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Articolo 1

##### Premessa

1. La premessa e ogni documento allegato alla Convenzione è patto e costituisce parte integrante della presente Convenzione.

#### Articolo 2

##### Oggetto

1. La presente Convenzione ha ad oggetto i rapporti economici e giuridici, tra la Regione Puglia e l'Affidatario, derivanti dal cofinanziamento del Progetto.

#### Articolo 3

##### Obblighi dell'Affidatario

1. L'Affidatario si obbliga, insieme con le amministrazioni partecipanti, a finanziare la quota parte del progetto non coperta dal cofinanziamento erogato dalla Regione Puglia.
2. L'Affidatario realizzerà il Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel progetto allegato alla presente Convenzione.
3. L'Affidatario si impegna ad istituire - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi al progetto in questione.
4. L'Affidatario si impegna ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del progetto finanziato attraverso il centro unico di responsabilità.
5. L'Affidatario aderirà al sistema di monitoraggio, predisposto dalla Regione Puglia secondo le vigenti normative in materia di monitoraggio dei fondi strutturali europei.
6. L'Affidatario insieme all'aggregazione di Amministrazioni si impegna all'utilizzo della RUPAR per tutti i servizi previsti ivi compreso le modalità di rendicontazione.

#### Articolo 4

##### Durata

1. La presente Convenzione ha durata di mesi \_\_\_\_\_ pari alla durata del progetto più sei mesi.

## Articolo 5

### Referenti

1. L'Affidatario indica quale coordinatore del progetto:

---

2. L'Affidatario indica quale referente tecnico del progetto:

---

## Articolo 6

### Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo

1. Per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia corrisponderà all'Affidatario il cofinanziamento per un importo pari ad Euro \_\_\_\_\_ nei seguenti termini e modalità:

o Euro \_\_\_\_\_, pari al 30% del co-finanziamento ad attestazione da parte del Responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio delle attività;

o Euro \_\_\_\_\_, successive erogazioni quadrimestrali, per un ammontare complessivo fino al 65% delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate. Dette erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali la Regione ha disposto precedenti erogazioni;

o Il saldo di E \_\_\_\_\_, pari al 5% del co-finanziamento, ad omologazione da parte della Regione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione della proposta, previa presentazione di un rendiconto finanziario finale di tutti i costi ammissibili del progetto, unitamente ai certificati di collaudo dei lavori e/o delle forniture e di regolare esecuzione dei servizi, approvati da parte dell'Ente individuato quale responsabile dell'attuazione stessa e verifica dei risultati attesi.

2. I pagamenti di cui sopra avverranno, secondo le modalità indicate per scritto, sulla contabilità dell'Affidatario.

## Articolo 7

### Riduzione del finanziamento e variazioni del Progetto

1. Ogni variazione del Progetto dovrà essere preventivamente concordata dall'Affidatario con la Regione Puglia e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del progetto.

2. Nel caso di modifiche al progetto non autorizzate, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non erogare in tutto o in parte il cofinanziamento.

## Articolo 8

### Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite professionisti e società di monitoraggio di propria fiducia, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico del Contraente in riferimento al presente contratto.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

## Articolo 9

### Diritto di riuso

1. Fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, l'Affidatario si impegna, e con lui le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nel rispetto dell'art. 25, commi 1 e 2 della legge 24/11/2000 n. 340, a rendere disponibili, sulla base di specifici accordi e a titolo gratuito, alle amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto.

## Articolo 10

### Esclusione di responsabilità

1. L'Affidatario prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente Convenzione per la realizzazione del Progetto e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'Affidatario.

## Articolo 11

### Risoluzione della Convenzione

1. Nel caso in cui l'Affidatario non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

## Articolo 12

### Clausola compromissoria

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

## Articolo 13

### Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

## Articolo 14

### Oneri fiscali, spese contrattuali

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, Confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia Per l'Affidatario  
(Ing. Francesco SCIANNAMEO) (Dr. )

Si allega, ai sensi dell'art. 1, copia del progetto in formato elettronico.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE ATTIVITÀ INDUSTRIALE - ARTIGIANATO -  
COMMERCIO - FIERE - MERCATI - INDUSTRIA ESTRATTIVA - ENERGIA

Settore Artigianato - PMI

PIANO OPERATIVO Regione Puglia 2000-2006  
MISURA 6.2 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

## " INIZIATIVA A SOSTEGNO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI"

### CONVENZIONE DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO

TRA

Regione Puglia Assessorato alla Promozione Attività Industriale - Artigianato - Commercio - Fiere - Mercati - Industria Estrattiva - Energia ( di seguito indicata come Regione Puglia) rappresentato ai fini della presente convenzione da <> nato/a a <> il <> in qualita' di <>, a cio' debitamente abilitato;

E

"Denom" "Forma" (di seguito indicato/a come "Contraente"), con sede in <> (<>) <> <> rappresentato ai fini della presente convenzione dal/dalla <> nato/a a <> il <>, in qualita' di <> e legale rappresentante, a cio' debitamente abilitato/a, e, ai fini del partenariato, con giusta delega ricevuta a seguito della sottoscrizione dell'Associazione Temporanea di Scopo, che definisce impegni ed obblighi assunti dai partner del progetto agevolato nell'ambito della Misura 6.2 del POR, accluso alla presente Convenzione, e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in rappresentanza del partenariato così costituito:

1. "Denom" "Forma" (di seguito indicat... come "Partner"), con sede in "CITTA" ("Prov"), "Indirizz", <>
2. "Denom" "Forma" (di seguito indicat... come "Partner"), con sede in "CITTA" ("Prov"), "Indirizz", <>
3. "Denom"

PREMESSO CHE

? la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";

? con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006;

? tale Programma e' stato approvato dall'Unione Europea con decisione C(2000)2349;

? nella citata deliberazione 1255/2000 all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" è prevista la Misura 6.2 "Società dell'Informazione";

? la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11/12/2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo;

? la Giunta Regionale con deliberazione n. 51 del 10 febbraio 2004 ha approvato gli adattamenti del Complemento di programmazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26 settembre 2003;

? la Giunta Regionale con deliberazione n. 2075/2001 ha approvato il "Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia" successivamente modificato nel novembre 2002 dopo l'acquisizione delle osservazioni formulate dal Gruppo di lavoro costituito presso il DPS del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

? con deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 2 luglio 2002 è stato approvato il "Primo Programma di attuazione del Piano della SI";

? nell'ambito del Por Puglia la Misura 6.2 "Società dell'Informazione", l'Azione C) "Iniziative a sostegno del sistema delle imprese e delle professioni" è finalizzata all' accrescimento dei livelli d'innovazione dei sistemi produttivi locali esistenti, rafforzando il ricorso a strategie di cooperazione sia tecnologica, sia produttiva e di mercato;

? con deliberazione di G.R. n. 1130/2002, è stato approvato lo schema di Bando "Iniziative a sostegno del Sistema delle Imprese e Professioni";

? con determina dirigenziale rep. n. 219 del 28 ottobre 2002 (pubblicata su Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.142 del 07/11/2002), le Associazioni di categoria in forma singola o aggregata con loro Enti e/o strutture economiche, i Consorzi con almeno 50 imprese associate e loro aggregazioni, gli Ordini e Collegi di singole professioni e loro aggregazioni sono state invitate a presentare domanda di

sovvenzione;

? con domanda del <> il Contraente ha richiesto la concessione di un finanziamento per la realizzazione delle attività descritte nel progetto <>;

? con determina dirigenziale rep n. 483 del 21 ottobre 2003 la domanda presentata dal Contraente è stata valutata ammissibile a finanziamento e inserita nella graduatoria provvisoria pubblicata sul BURP n. 129 del 6/11/03;

? con comunicazione <> del <>, la Regione Puglia ha richiesto l'integrazione della domanda di finanziamento attraverso la redazione di progetti esecutivi;

? con comunicazione del <> il Contraente ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle attività per cui è richiesto il cofinanziamento regionale;

? con determina dirigenziale <> è stato assegnato in via provvisoria un contributo massimo di a <> oltre IVA se dovuta, a valere sul piano finanziario riconosciuto dalla Regione Puglia a seguito di valutazione tecnico amministrativa del progetto esecutivo presentato dal Contraente;

? si rende quindi necessario regolare tramite apposita Convenzione i rapporti tra Regione Puglia e il Contraente

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della convenzione

Il Contraente si impegna a realizzare le attività previste dalla domanda di finanziamento e dal progetto esecutivo presentati alla Regione Puglia, in conformità a quanto riconosciuto ammissibile in via provvisoria da parte della Regione Puglia sia in fase di istruttoria che nel corso del progetto, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento e in particolare dal Regolamento CE n. 1145/03 e dal Regolamento Generale CE n. 1260/99, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Contraente si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, 30 giorni prima dell'avvio di ogni singolo WorkPackage, una "Pianificazione di Dettaglio", pena il decadimento del beneficio, secondo lo schema riportato nelle "Linee Guida Operative", predisposte per il Bando "Iniziative a sostegno del Sistema delle Imprese e Professioni", che saranno successivamente indicate dalla Regione Puglia..

A pena di revoca del contributo, il Contraente è tenuto a non modificare gli obiettivi generali e i contenuti del progetto ammesso ad agevolazione e, in particolare, dovrà attenersi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto previsto sia nella documentazione progettuale già trasmessa alla Regione Puglia (Domanda e Progetto esecutivo) che a quanto riporterà nella Pianificazione di Dettaglio, oltre che in tutti i documenti integrativi che verranno prodotti nel corso di svolgimento delle attività.

Ogni documento integrativo dovrà essere sottoposto a preventiva approvazione da parte della Regione Puglia. Nessuna modifica, quindi, potrà essere apportata, se non preventivamente richiesta dal Contraente e autorizzata dalla Regione Puglia per iscritto.

La Regione Puglia si riserva di richiedere al Contraente integrazioni progettuali, sia di tipo tecnico che amministrativo, su proprio giudizio discrezionale, nonché di modificare ed integrare quanto riportato nelle Linee Guida Operative.

Art. 2

Durata

Le attività di cui al progetto dovranno essere realizzate a partire dalla data di avvio che sarà indicata dal Contraente nella dichiarazione autocertificata, ai sensi del DPR 445/00, e dovranno terminare, a pena di revoca del contributo di cui al successivo art. 3, entro e non oltre mesi <>.

Le spese imputabili al progetto saranno riconosciute se effettivamente sostenute dopo la data del 07 novembre 2002 ed entro e non oltre la data di ultimazione del progetto di cui al comma precedente.

Art. 3

## Importo del Contributo

Per lo svolgimento delle attività previste in domanda ed ammesse a contribuzione la Regione Puglia si impegna a trasferire al Contraente un contributo in via provvisoria di a <> oltre IVA se dovuta.

Tale contributo, a copertura del <> dei costi previsti e riconosciuti ammissibili a finanziamento, per la realizzazione delle attività specificate in Domanda, costituisce il contributo massimo concedibile e, pertanto, per nessun motivo il Contraente potrà richiedere alla Regione Puglia somme aggiuntive per la realizzazione del progetto agevolato oggetto della presente Convenzione.

Il Contraente si impegna a sostenere con proprie risorse la restante quota del <> dei costi previsti per il progetto agevolato.

L'erogazione del contributo sopra indicato avverrà nei modi e nei termini di cui al seguente articolo 4, mediante emissione di mandato di pagamento da parte della Regione Puglia e con accredito a favore del Contraente ai seguenti riferimenti:

Contraente: <>

Conto corrente bancario n. <>

Banca <>

Via <>

Città <>

CIN/CAB/ABI <>

In deroga a quanto indicato al successivo articolo 4, resta inteso che i tempi di erogazione delle somme a favore del Contraente sono comunque condizionati e vincolati all'effettiva disponibilità sullo specifico capitolo di spesa, delle relative provviste finanziarie comunitaria, nazionale e regionale. In caso di temporanea indisponibilità di fondi, la Regione Puglia resta esonerata da qualunque responsabilità nei confronti del Contraente.

## Art. 4

### Modalità di erogazione del contributo

Il contributo di cui al precedente art. 3 verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

una prima quota sotto forma di anticipazione, fino a un massimo del 30% dell'importo complessivo di cui all'art. 3, su specifica richiesta del Contraente successiva all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione;

successive erogazioni, a cadenza quadrimestrale dall'avvio del progetto, fino all'80% dell'importo complessivo di cui all'art. 3 relazionato allo stato di avanzamento lavori giusto cronogramma di attività e relativo piano economico e finanziario. Tali erogazioni saranno effettuate a seguito di:

o apposita rendicontazione della spesa sostenuta per il progetto, documentata dal Contraente e approvata in termini di ammissibilità e di congruità della stessa da parte della Regione Puglia;

o verifica di disponibilità finanziaria;

erogazione finale a saldo nell'ambito del residuo 20%, alla ultimazione del progetto, dopo l'approvazione dei rapporti di SAL, così come previsto all'art. 5, nonché di collaudo della certificazione finale di spesa da parte della Regione Puglia da eseguirsi presso la/e sede/i del Contraente.

L'effettiva erogazione della anticipazione del contributo è subordinata alla consegna da parte del Contraente di fideiussione a favore della Regione Puglia rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo, secondo lo schema e le modalità riportate nelle Linee Guida Operative. La fideiussione, di importo pari all'ammontare della anticipazione, dovrà prevedere ai sensi dell'art. 1944 c.c. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed all'eccezione della decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c., dovrà inoltre estendersi a tutta la durata contrattuale e sarà svincolata solo dopo il raggiungimento di una spesa effettivamente sostenuta e certificata dalla Regione Puglia di importo pari alla anticipazione.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa non sia parzialmente o totalmente recuperabile.

## Art. 5

## Stati Avanzamento Lavori

Il Contraente è tenuto a presentare secondo le procedure indicate dalla Regione Puglia nelle Linee Guida Operative, un Rapporto sullo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) tecnico e finanziario del progetto, ogni quadrimestre, entro la prima decade del mese successivo.

La mancata trasmissione dei singoli Rapporti di SAL costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

Qualsiasi variante al progetto agevolato che comporti una variazione nelle diverse voci di spesa ammesse a finanziamento ovvero variazioni nella acquisizione dei beni agevolati o degli ambiti territoriali di esecuzione delle attività o cambiamenti della partnership, dovrà essere richiesta e motivata dal Contraente e approvata dalla Regione Puglia, pena la revoca del contributo.

In nessun caso potranno essere ammesse varianti progettuali che non consentono il raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato.

Il Contraente, così come specificato al precedente art. 4, al fine di ricevere la rata di saldo, si impegna a comunicare alla Regione Puglia la conclusione delle attività entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla chiusura del progetto, e a trasmettere alla stessa Regione Puglia entro sei mesi dalla conclusione delle attività un rapporto finale, da predisporre secondo lo schema riportato nelle Linee Guida Operative, in ordine alle attività svolte ed ai risultati conseguiti, nonché il rendiconto attestante i costi sostenuti.

Il rapporto finale deve consentire l'acquisizione degli elementi conoscitivi necessari per la valutazione tecnico/economica degli obiettivi e dei risultati ottenuti.

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il Contraente è tenuto a motivare e richiedere, almeno quattro mesi prima della scadenza programmata, alla Regione Puglia, una proroga sulla conclusione delle attività. Detta proroga può essere concessa a parere insindacabile dalla Regione Puglia una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a sei mesi.

Dopo tale termine di sei mesi la spesa sostenuta dal Contraente non sarà riconosciuta ai fini del contributo. La mancata ultimazione del progetto agevolato potrà comportare la revoca totale del contributo nel caso in cui il progetto realizzato sino a tale data non sia organico e funzionale rispetto agli obiettivi prefissati.

## Art. 6

### Rendicontazione

Il rendiconto dei costi sostenuti, nel corso del progetto, dovrà essere analitico, sottoscritto dal legale rappresentante, e dovrà essere redatto riproducendo le singole voci di spesa ammesse a contribuzione e dovrà essere corredato delle copie dei giustificativi di spesa rendicontati e in conformità a quanto richiesto dalla Regione Puglia con le Linee Guida Operative.

I costi del personale interno del proponente e del partenariato di cui all'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) sono riconosciuti per:

o personale dipendente: personale in organico e quello con contratto a tempo indeterminato direttamente impegnato nelle attività del progetto. Il costo relativo sarà determinato in base alla percentuale delle ore lavorative dedicate al progetto rispetto al costo effettivo annuo lordo;

o personale non dipendente: personale utilizzato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzata al progetto a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del contraente o dei partner del progetto.

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, nolo e leasing, infrastrutture tecnologiche) devono essere effettuate dal contraente e/o dai partner di cui all'A.T.S. attraverso fornitori esterni alla stessa A.T.S. ed in conformità a quanto disposto dalla Legge 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il rendiconto dovrà includere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del rappresentante legale del Contraente, con la quale si attesti, fra l'altro:

- o la data di ultimazione del progetto;
- o che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- o che le spese sostenute non sono state rimborsate, ne' richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- o quanto disposto nel bando, all'art. 8, paragrafo "Gestione Amministrativa".

#### Art. 7

##### Determinazione del contributo definitivo spettante

Qualora la rendicontazione finale di spesa presentata dal Contraente per il programma agevolato registri una spesa complessiva inferiore all'importo progettuale ammesso e relativo contributo concesso in via provvisoria, giusta determina dirigenziale <>, il contributo di cui all'art. 4, sarà riconosciuto sino alla concorrenza del <> del totale effettivamente speso, rendicontato ed indicato attraverso dichiarazione giurata.

Per gli importi di spesa complessiva eccedenti quelli originariamente ammessi a finanziamento non sarà riconosciuto alcun contributo aggiuntivo a quello provvisorio indicato nella determina dirigenziale <> e riportato nella presente Convenzione.

#### Art. 8

##### Ulteriori obblighi del Contraente

Il Contraente si impegna, in esecuzione della presente convenzione:

- a) a rendicontare le spese secondo le modalità indicate nelle Linee Guida Operative;
- b) a tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta dalla stessa;
- c) a mettere a disposizione della Regione Puglia ed a richiesta di questi i documenti relativi allo stato di avanzamento dei lavori ed a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- d) a consentire l'accesso degli incaricati della Regione Puglia a tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, alle proprie scritture contabili, ai locali e alle sedi in cui si svolgono le attività e a quant'altro si renda necessario al fine delle verifiche e dei controlli che la Regione Puglia riterrà necessari;
- e) a non alienare i beni agevolati per un periodo di cinque anni dal termine del programma agevolato;
- f) a tenere a disposizione della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, per cinque anni a decorrere dalla scadenza della presente convenzione, rilasciandone copia a richiesta, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché tutti i giustificativi delle spese rendicontate;
- g) consentire e dare il massimo supporto possibile alle attività di promozione e disseminazione delle informazioni e dei risultati ottenuti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006

#### Art. 9

##### Autonomia delle parti

Nell'esecuzione del lavoro ciascuna delle parti manterrà la sua assoluta indipendenza ed autonomia societaria. Resta pertanto espressamente esclusa la costituzione di una società di fatto o qualsivoglia tipo di intrapresa comune tra la Regione Puglia e il Contraente.

Inoltre, il Contraente riconosce che qualsiasi impegno o responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno esclusivamente carico al Contraente stesso.

#### Art. 10

##### Divieto di cessione

E' fatto divieto al Contraente di cedere in tutto o in parte le attività oggetto della presente convenzione a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

La Regione Puglia rimane del tutto estranea ai rapporti giuridici e di fatto posti in essere a qualsiasi titolo dal Contraente, il quale deve manlevare la Regione Puglia stessa da ogni responsabilità per danni alle

persone ed alle cose, anche di terzi, nonché da ogni pretesa ed azione al riguardo che derivino in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto della presente convenzione.

#### Art. 11

##### Verifiche e poteri ispettivi

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite professionisti e società di monitoraggio di propria fiducia, verifiche e controlli su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico del Contraente in riferimento alla presente convenzione.

Tali poteri ispettivi potranno, allo stesso modo, essere esercitati anche dalla Commissione Europea nei modi e nelle forme dalla stessa ritenuti opportuni.

#### Art. 12

##### Recesso e risoluzione della Convenzione

Alla Regione Puglia e' riservata la facoltà di sospendere l'erogazione del contributo di cui al precedente art. 3, allorché la realizzazione delle attività non proceda nei tempi e con le modalità previste nella domanda di agevolazione e nel progetto esecutivo di cui alla presente convenzione.

Alla Regione Puglia e' riservato il potere di risolvere la presente convenzione nel caso in cui il Contraente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto a norme di legge o regolamenti, disposizioni amministrative e norme di buona e corretta amministrazione.

A tal riguardo le parti, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., convengono che i termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempimento, in caso di grave ritardo del Contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti.

Oltre ai casi sopra considerati ed a quelli previsti dalla legge, la convenzione si risolverà qualora il Contraente risulti non godere o aver cessato di godere della piena capacità, sia stata posta in liquidazione, abbia comunque cessato o modificato la propria attività ovvero sia stata sottoposta a fallimento o ad altre procedure concorsuali.

La Regione Puglia potrà inoltre recedere dalla convenzione qualora, nel corso delle attività emerga l'impossibilità, anche per cause non imputabili al Contraente, di conseguire gli obiettivi del progetto.

La convenzione si risolverà di diritto su semplice comunicazione della Regione Puglia, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, effettuata con lettera raccomandata al Contraente, sia rimasta senza effetti decorsi giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione.

Il recesso sarà esercitato mediante comunicazione scritta ed avrà effetto immediato a partire dal momento del suo ricevimento da parte del Contraente.

In caso di risoluzione e di recesso, la concessione del contributo di cui all'art. 3 verrà revocata e il Contraente sarà tenuto a ripetere le somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione e SAL.

La Regione Puglia si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da quei comportamenti del Contraente che hanno provocato la risoluzione della convenzione.

#### Articolo 13

##### Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

#### Art. 14

##### Registrazione della convenzione

La presente convenzione è una scrittura privata redatta su carta semplice in tre originali, ognuna delle quali consta di n. <>>.

In caso di registrazione le relative spese faranno carico al Contraente.

#### Art. 15

##### Domicilio

A tutti gli effetti di cui alla presente convenzione le parti dichiarano di eleggere domicilio:

ÿ quanto a Regione Puglia, in Bari Via <>.

ÿ quanto al Contraente presso <>.

Eventuali variazioni avranno effetto dopo la relativa comunicazione per iscritto all'altra parte.

Art. 16

Foro Competente

Per qualsiasi controversia le Parti convengono la competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto in data <>.

Regione Puglia Contraente

<> <>

<> <>

### APPROVAZIONI SPECIFICHE

Ai sensi dell'art. 1341 cc si approvano ed accettano specificamente le condizioni di cui agli art.: 2 - Durata, 3 - Importo del contributo, 12 - Recesso e risoluzione della Convenzione, 16 - Foro competente

Letto, confermato e sottoscritto in data .....

"Contraente"

"Qualifica"

"Nome"

SCHEMA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA  
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

<>

REPUBBLICA ITALIANA

Il <> in <> nel mio studio <, innanzi a me dottor <>, Notaio in <> iscritto al Collegio Notarile di <> sono presenti:

A) quale mandataria e capofila dell'ATS:

1. <>, con sede in ..... via ..... e qui rappresentata da ..... in qualita' di ....., codice fiscale....., nata/o a ..... il ....., residente in .....alla via....., a cio' debitamente abilitato;

B) Mandanti:

2. <>, con sede in ..... via..... e qui rappresentata da..... in qualita' di ....., codice fiscale....., nata/o a .....il ....., residente in.....alla via....., a cio' debitamente abilitato;

3. <>, con sede in ..... via..... e qui rappresentata da..... in qualita' di ....., codice fiscale....., nata/o a .....il ....., residente in.....alla via....., a cio' debitamente abilitato;

N. <>, con sede in ..... via..... e qui rappresentata da..... in qualita' di ....., codice fiscale....., nata/o a .....il ....., residente in.....alla via....., a cio' debitamente abilitato;

quali associati per realizzare il progetto <>.

Detti Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, previa concordata rinuncia all'assistenza dei testi, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale

## PREMESSO CHE

La Commissione Europea ha lanciato nel dicembre 1999 l'iniziativa e-Europe per creare una situazione favorevole allo sviluppo della "Società dell'Informazione".

In coerenza con l'iniziativa e-Europe, il Governo Italiano ha varato il Piano d'Azione Nazionale per la società dell'Informazione.

La Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000-2006".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006.

Tale Programma e' stato approvato dall'Unione Europea con decisione C(2000)2349.

Nella citata deliberazione 1255/2000 all'Asse VI "Rafforzamento delle Reti e dei nodi di servizio" è prevista la Misura 6.2 "Società dell'Informazione".

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 1697 adottata nella seduta dell'11/12/2000 ha definitivamente approvato, in conformità con quanto previsto nel punto 3 dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1260/99, il Complemento di Programmazione (CdP) contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure previste per attuare gli assi prioritari di sviluppo.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 51 del 10 febbraio 2004 ha approvato gli adattamenti del Complemento di programmazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia del 26 settembre 2003.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 2075/2001 ha approvato il "Piano regionale per la Società dell'Informazione della Regione Puglia" successivamente modificato nel novembre 2002 dopo l'acquisizione delle osservazioni formulate dal Gruppo di lavoro costituito presso il DPS del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 2 luglio 2002 è stato approvato il "Primo Programma di attuazione del Piano della SI".

Nell'ambito del Por Puglia la Misura 6.2 "Società dell'Informazione", l'Azione C) "Iniziativa a sostegno del sistema delle imprese e delle professioni" è finalizzata all' accrescimento dei livelli d'innovazione dei sistemi produttivi locali esistenti, rafforzando il ricorso a strategie di cooperazione sia tecnologica, sia produttiva e di mercato.

Con deliberazione di G.R. n. 1130/2002, è stato approvato lo schema di Bando Misura 6.2. azione C. "Iniziativa a sostegno del Sistema delle Imprese e delle Professioni".

Con determina dirigenziale rep. n. 219 del 28 ottobre 2002 (pubblicata su Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.142 del 07/11/2002), le Associazioni di categoria in forma singola o aggregata con loro Enti e/o strutture economiche, i Consorzi con almeno 50 imprese associate e loro aggregazioni, gli Ordini e Collegi di singole professioni e loro aggregazioni sono state invitate a presentare domanda di sovvenzione.

Il presente atto viene stipulato tra gli Associati per il progetto <> nell'ambito del Por Puglia "Misura 6.2 Azione C) "Iniziativa a sostegno del Sistema delle Imprese e delle Professioni" per la realizzazione delle attività previste nella domanda di finanziamento presentata alla Regione Puglia per una spesa totale di a..... (in lettere). Tale impegno è stato assunto dalla mandataria capofila <> con delibera .... del..... Inoltre la mandataria ha deliberato di concludere il progetto entro ... mesi dalla data di avvio delle attività che dalla stessa sarà comunicata alla Regione Puglia e si impegna unitamente agli Associati a proseguire le attività di progetto oltre la conclusione per un periodo equivalente a quello di sviluppo del

progetto.

Gli Associati hanno riconosciuto nella <> il soggetto proponente e hanno confermato con proprie delibere gli stessi contenuti della delibera della mandataria-capofila.

La Regione Puglia in seguito agli esiti delle valutazioni di merito condotte sulle proposte progettuali pervenute, con Determinazione Dirigenziale n. 483 del 21/10/2003 ha ammesso il progetto <> nella graduatoria provvisoria a scorrimento, pubblicata sul B.U.R.P n.129/03.

La Regione Puglia con lettera prot. ....del ....ha chiesto alla <> di trasmettere il progetto esecutivo che è stato trasmesso in data ..... alla Regione Puglia.

La valutazione tecnico-amministrativa condotta dalla Regione Puglia sul progetto esecutivo ha avuto esito positivo con l'assegnazione di un contributo regionale provvisorio di a ..... (oltre Iva se dovuta) pari al ..... % del costo ammissibile del progetto di a .....

La copertura finanziaria della quota privata a carico dell'A.T.S., che qui si costituisce, ammonta ad a..... pari al ....% del costo ammissibile del progetto.

## TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente atto, i suddetti, nelle rispettive qualità in epigrafe definite,

## DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo denominata <> senza fine di lucro, per lo svolgimento delle attività previste dalla progettazione esecutiva, con sede in <>, <> presso <>.

Gli Associati e partner del progetto <>, <>, <>, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con l'obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale alla <> e per essa al signor ..... <> della <> e autorizzato a sottoscrivere, il presente atto costitutivo.

Inoltre la <>, nella persona del suo legale rappresentante, in forza del presente mandato, è autorizzato a:

1. stipulare, in nome e per conto delle mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto <> in titolo;
2. rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti della Regione Puglia, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino alla estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra gli associati attuatori.

## Articolo 1

### IMPEGNI DEGLI ASSOCIATI

Le parti si obbligano, attraverso gli organi di gestione della Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e alla realizzazione del progetto <> anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati conformemente ai contenuti del progetto e nel rispetto delle normative vigenti.

Gli associati attuatori del progetto, si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto <> e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

## Articolo 2

### DOVERI DELLA MANDATARIA

La <> si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, nonché ad assumere il coordinamento generale del progetto e, in particolar modo, a coordinare i rapporti con la Regione Puglia.

#### Articolo 3

#### RESPONSABILITA' DI INDIRIZZO E DI GESTIONE

La <> assume nei confronti della Regione Puglia la responsabilità di indirizzo e di gestione della partnership.

#### Articolo 4

#### RESPONSABILITA'AMMINISTRATIVA

La responsabilità amministrativa è in capo alla <>.

#### Articolo 5

#### GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

La gestione amministrativa e finanziaria è affidata alla <>.

La mandataria assicura l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento e in particolare dal Regolamento CE n. 1145/03 e dal Regolamento Generale CE n.1260/99, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

La mandataria è tenuta a presentare in formato elettronico e secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia, una Relazione sullo Stato d'Avanzamento tecnico e finanziario oltre alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per il progetto secondo i termini stabiliti nella Convenzione a stipularsi con la Regione Puglia.

La certificazione delle spese avverrà secondo le modalità che saranno indicate dalla Regione Puglia la quale potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sullo stato d'avanzamento dei lavori.

Nello specifico la <> assume:

- a) la responsabilità e il coordinamento generale della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto, conformemente alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b) il coordinamento dei rapporti finanziari con la Regione Puglia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia per anticipazione che per stato d'avanzamento lavori e a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
- c) il coordinamento amministrativo del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno degli associati attuatori, a seguito del ricevimento dei finanziamenti da parte della Regione Puglia;
- d) il coordinamento nella predisposizione delle relazioni sullo stato d'avanzamento lavori e sulle attività di monitoraggio;
- e) l'impegno a rispettare i contenuti riportati nella Convenzione che sarà sottoscritta con la Regione Puglia.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata, dal legale rappresentante della mandataria, un'attestazione ove risulti che:

sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, quelle in materia fiscale;

la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini d'ammissibilità;

non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);

non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni d'altri soggetti, pubblici o

privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali ed in quale misura);

(solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati;

(solo per la certificazione di spesa finale) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell' intervento e ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto d' ulteriori e successive richieste di contributo.

#### Articolo 6

##### DOVERI DEI MANDANTI

I mandanti dovranno svolgere le attività ad essi attribuite secondo quanto stabilito nel progetto esecutivo, nei tempi e secondo le modalità in esso previste e specificate negli eventuali accordi organizzativi interni che saranno definiti dagli associati.

I predetti soggetti sono tenuti a mettere a disposizione del soggetto incaricato di svolgere le attività di rendicontazione (<>) la documentazione necessaria relativa alle attività loro affidate nel progetto esecutivo, secondo le modalità e nei tempi stabiliti dalla Regione Puglia, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della procedure stabilite dalla Regione Puglia, nonché la predisposizione delle relazioni intermedie e finali relativamente alle proprie attività.

Gli stessi dovranno, inoltre, partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto.

#### Art 7

##### RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI ATTUATORI

Ciascun associato attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, nel rispetto di quanto stabilito nel progetto esecutivo e delle procedure indicate dalla <>, in quanto coordinatore delle attività, sentito il Comitato di Indirizzo di cui al successivo Articolo 10, con la responsabilità esclusiva, anche personale, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati direttamente od alle rispettive strutture di supporto, rispetto agli specifici piani finanziari ed economici assegnati per lo svolgimento delle attività di progetto.

#### Articolo 8

##### ORGANIZZAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

L'organizzazione delle attività degli associati sarà assicurata dalla <> che, per l'intera durata del progetto, porrà in atto strumenti e meccanismi idonei ad assicurare la collaborazione degli associati garantendo a tutti la possibilità di partecipare a pieno titolo alla realizzazione del progetto e al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La <> garantirà una conduzione delle attività tesa ad assicurare gli obiettivi e i risultati finali, nonché il controllo di gestione e la predisposizione delle relazioni di stato d'avanzamento in itinere e finale, con la collaborazione degli associati attuatori del progetto.

#### Articolo 9

##### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

IL coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto è demandata alla <>.

L'Associazione Temporanea di Scopo riconosce come Organi:

Il Comitato di Indirizzo;

Il Gruppo di Coordinamento Operativo.

#### Articolo 10

##### COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo è formato dai referenti di più alto livello dei soggetti associati ed attuatori del progetto, così come identificati in epigrafe. Esso è presieduto dal rappresentante della <>, che lo convoca, anche su richiesta di almeno un terzo degli associati.

Esso sorveglia l'attuazione del progetto apportando contributi in termini di contenuti, anche in relazione alle attività facenti capo ai singoli associati al fine di assicurare la regolare esecuzione del progetto.

Il Comitato di Indirizzo garantisce la diffusione dei risultati e dei prodotti conseguenti allo sviluppo del progetto in questione, promuovendo un loro efficace utilizzo sul territorio (per quanto riguarda le attività di diffusione dei risultati), dietro concertazione ed autorizzazione della Regione Puglia.

#### Articolo 11

##### GRUPPO DI COORDINAMENTO OPERATIVO

Fanno parte del Gruppo di Coordinamento Operativo i rappresentanti nominati dagli Associati. Il coordinamento del Gruppo è affidato ad un esperto designato dalla <>.

Il Gruppo di Coordinamento Operativo collabora all'attuazione del progetto e all'implementazione delle attività da esso previste.

I membri del Gruppo di Coordinamento Operativo partecipano alle riunioni di validazione dei risultati conseguenti allo svolgimento di attività o di parti di esse.

Esso si interfaccia direttamente con la mandataria dell'ATS e riferisce al Comitato di Indirizzo.

Il Gruppo di Coordinamento Operativo per svolgere attività di monitoraggio qualitativo e finanziario potrà avvalersi di Unità Operative costituite da esperti degli Associati attuatori.

#### Articolo 12

##### COMPITI DEI PARTNER E RESPONSABILITA'

Coerentemente con quanto previsto nel progetto esecutivo, gli associati si occuperanno più nello specifico delle seguenti attività:

La <> - oltre a quanto previsto negli articoli precedenti relativamente alla rappresentanza, al coordinamento, alla gestione e al monitoraggio del progetto - svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: (riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo);

La <> svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: (riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo);

La <> svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: (riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo);

La <> svolgerà e/o parteciperà, con riferimento a quanto riportato nel progetto esecutivo, alle seguenti attività: (riportare le attività in cui si è coinvolti come indicato nel progetto esecutivo);

I dettagli operativi sono riportati nella progettazione esecutiva che fa parte integrante del presente accordo.

Il piano finanziario per le attività di competenza di ciascun Associato è compiutamente definito nel progetto esecutivo e negli esiti istruttori della Regione Puglia. Detto piano finanziario prevede un contributo regionale, assegnato in via provvisoria, e un cofinanziamento dell'Associazione a copertura della spesa totale ammissibile al progetto.

La realizzazione delle attività indicate nel presente articolo per ciascun Associato sarà ripartita secondo la seguente tabella:

---

Associato	Contributo Regione Puglia (a)	Cofinanziamento dell'Associato (a)
-----------	-------------------------------	------------------------------------

---

<>	.....	.....
----	-------	-------

---

<>	.....	.....
----	-------	-------

---

<>	.....	.....
----	-------	-------

---

<>	.....	.....
----	-------	-------

---

Totale

---

#### Articolo 13

##### FINANZIAMENTO

I contributi in via provvisoria previsti come finanziamento da parte della Regione Puglia a valere sulla Misura 6.2 - Azione C) citata, per il progetto in epigrafe, saranno erogati in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il progetto ammesso a finanziamento da parte della Regione Puglia, sarà dalla stessa finanziato per la parte di costo relativo al contributo ammissibile.

L' erogazione del contributo concesso in via provvisoria avverrà con le seguenti modalità:

Anticipazione fino al 30% a seguito della stipula della Convenzione con la Regione Puglia e dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria;

Erogazioni successive quadrimestrali fino all'80% dei contributi, in proporzione agli stati d'avanzamento conseguiti e documentati, e certificati dalla Regione Puglia;

Erogazione finale nell'ambito di un residuo 20%, alla chiusura del progetto, dopo l'approvazione dei rapporti, dei risultati ottenuti e di un consuntivo consolidato dei costi e il collaudo e la certificazione da parte della Regione Puglia.

Ogni modifica al progetto esecutivo o alla compagine del partenariato attuatore dovrà essere richiesta e motivata e successivamente approvata dalla Regione Puglia.

#### Articolo 14

##### SEGRETERIA

Le attività di segreteria operativa verranno svolte dalla mandataria <>, presso la propria sede di <>, sita in <>, in stretto coordinamento con il Comitato di Indirizzo e il Gruppo di Coordinamento Operativo. Essa sarà punto di riferimento per tutti gli associati.

#### Articolo 15

##### MONITORAGGIO E CONTROLLO

Responsabile del monitoraggio e controllo è la mandataria <>.

E' fatto obbligo a tutti gli associati di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo i tempi e le modalità stabilite dalla Regione Puglia.

Gli associati sono tenuti altresì a fornire alla <> i dati rilevanti ai fini del monitoraggio, che saranno richiesti dalla Regione Puglia alla <> secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta.

Inoltre, nel corso delle visite in loco effettuate a tal fine dalla Regione Puglia, gli associati sono tenuti a garantire la presenza dello staff direttamente coinvolto nel progetto.

Gli associati si impegnano a consentire, oltre alla Regione Puglia, anche ai funzionari delle istituzioni pubbliche competenti, nonché agli organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco. In tale contesto, gli associati si impegnano, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalla Commissione Europea e dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia di gestione e controllo delle attività finanziate dal F.E.S.R..

#### Articolo 16

##### CONTROLLO E RIPARTIZIONE DELLE SPESE

Le attività relative al controllo e alla ripartizione delle spese sono affidate alla mandataria <>, di comune accordo con il Comitato di Indirizzo, la quale si impegna a definire le linee guida per gli associati in materia di contabilità e di rendicontazione, per facilitare lo svolgimento di quanto di loro competenza.

La mandataria ed i mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle

attività di propria competenza, anticipando quanto necessario per lo svolgimento delle stesse, fatta salva l'eleggibilità delle spese e il conseguente finanziamento regionale.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e come riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento tecnico e finanziario dell'intervento da realizzare.

## Articolo 17

### SPESE AMMISSIBILI

L' ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1145 del 27/06/03 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, fatture, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario ultimo e non sia da questi parzialmente o totalmente recuperabile, indipendentemente dal fatto che sia o meno recuperata e dalla natura privata o pubblica dello stesso.

I giustificativi di spesa e la restante documentazione pertinente andranno organizzati, conservati, esibiti in base al principio della "contabilità separata".

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

I giustificativi di spesa devono:

essere disponibili in originale;

provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;

riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);

essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. - F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione C)".

Le tipologie di costo cui devono fare riferimento le spese sono:

personale dei soggetti proponenti addetto alle fasi di realizzazione del progetto;

consulenze specialistiche;

licenze d'uso di sistemi operativi, di piattaforme applicative ed acquisizione di brevetti;

acquisto o sviluppo di software;

noleggio, leasing ed ammortamento d'attrezzature;

infrastrutture tecnologiche quali reti di telecomunicazione, cablate, intranet ed extranet e servizi di telecontrollo;

costi generali.

Gli importi degli eventuali contratti di collaborazione non possono superare i seguenti parametri massimi uomo/giornata:

---

LIVELLO ESPERIENZA TARIFFA MAX

---

III 5-10 ANNI 180,00 a

---

II 10-15 ANNI 300,00a

---

I OLTRE 15 ANNI 350,00a

---

Le spese per azioni di promozione e sensibilizzazione saranno riconosciute sino al 5% dei costi ammissibili.

Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute sino alla concorrenza del 5% del totale dei costi ammissibili.

I costi per materiali di consumo (toner, carta, utenze ecc.), i viaggi e le trasferte sono compensati nell'ambito delle spese generali.

Non verranno riconosciute spese generali, rendicontate in maniera forfetaria.

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

IVA (a meno delle condizioni previste dalla normativa comunitari innanzi citata);

spese per imposte e tasse;

spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;

spese notarili;

spese relative all' acquisto di scorte;

spese relative all'acquisto di forniture usate;

spese di funzionamento generali.

## Articolo 18

### RIDUZIONE E/O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Laddove, a seguito del mancato sviluppo di parte delle attività previste alla scadenza fissata o del mancato adempimento di quanto richiesto dalla Regione Puglia per ottemperare agli obblighi nazionali e comunitari, dovesse intervenire una riduzione del finanziamento, così come determinato dal progetto esecutivo, verrà proporzionalmente ridotto il contributo assegnato agli associati che ne avranno dato causa. In tal caso resta impregiudicata la responsabilità solidale di tutti gli associati assegnatari del contributo per le attività nei confronti della Regione Puglia per gli eventuali inadempimenti e per la ripetizione di quanto indebitamente erogato.

Viene fatta salva, in tale ipotesi, la possibilità che le attività medesime siano utilmente eseguite da altri associati, ad insindacabile giudizio e conseguente determinazione del Comitato di Indirizzo, dietro richiesta ed approvazione della Regione Puglia.

Nel caso di revoca del finanziamento e di restituzione alla Regione Puglia dei contributi da quest'ultima corrisposti in forma di anticipazione o di stato d'avanzamento lavori, resta salvo l'obbligo della parte o delle parti che hanno determinato la revoca di rispondere dei danni emergenti nei confronti degli altri associati.

In caso di riduzione del finanziamento per qualsiasi altra causa, ciascun associato sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

## Articolo 19

### MARCHIO

Gli associati dovranno riportare nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, l'indicazione "Intervento cofinanziato dall'U.E. - F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 6.2 Azione C)", nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

## Articolo 20

### DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Tutti gli associati si impegnano, anche su specifica richiesta della Regione Puglia, a far sì che i risultati delle attività siano diffusi, pubblicizzati e resi di dominio pubblico, cooperando in questo con la stessa Regione Puglia.

## Articolo 21

### RISERVATEZZA

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno degli

associati attuatori ad un altro dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dall'associato che le ha fornite.

Ciascuno degli associati avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ricevute dagli altri associati per il progetto agevolato vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto stesso.

#### Articolo 22

##### DURATA

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma il <> e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e comunque successivamente alla certificazione del rendiconto finale di spesa e al collaudo da parte della Regione Puglia, alla data di erogazione del saldo finale del contributo spettante e del relativo provvedimento di assegnazione definitiva del finanziamento, nonché del periodo obbligatorio di mantenimento del sistema di durata pari a quella del progetto.

Il presente atto resterà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra gli associati attuatori e/o la Regione Puglia tali da rendere applicabile il presente atto.

#### Articolo 23

##### MODIFICHE

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti gli associati.

#### Articolo 24

##### ARBITRATO E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo a Bari.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

#### Articolo 25

##### DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il Progetto Esecutivo costituisce parte integrante del presente atto.

Le spese del presente atto sono a carico della mandataria.